

ALLEGATO A)

Protocollo d'Intesa sul Piano ISS - Insegnare Scienze Sperimentali

tra

**l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USR),
rappresentato dal Direttore Generale Cesare Angotti**

e

**l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (A.I.F.),
l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di scienze Naturali (ANISN),
la Divisione di Didattica Chimica della Società Chimica Italiana (SCI DDC),
rappresentate, rispettivamente, dal Presidente Silvano Sgrignoli (A.I.F.) e
dai Referenti regionali Catia Pardini (ANISN) – Fabio Olmi (SCI DDC)**

LE PARTI

Vista la Legge 19.11.1990, n. 341, per la parte relativa alla formazione iniziale dei docenti;

Visto l'art. 21 della Legge 15.3.1997, n. 59, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla cui base realizzare le adeguate interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio per integrare efficacemente offerta formativa e realtà territoriali;

Vista la Legge 18.12.1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa scolastica;

Visto il DPR 8.3.1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in merito di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

Vista la Legge 10.3.2000, n. 62, recante norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

Visto il DM del 10.07.2000, n. 177, recante norme per le modalità di accreditamento dei soggetti che offrono formazione per il personale della scuola ed il riconoscimento delle associazioni professionali e disciplinari collegate a comunità scientifiche, quali soggetti qualificati per attività di formazione;

Visto il DPR 6 novembre 2000, n. 347, recante norme di organizzazione dell'allora MIUR, con il quale sono stati istituiti gli Uffici Scolastici Regionali di livello dirigenziale generale;

Visto il DL 19. 02. 2004, n. 59 concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo dell'istruzione a norma dell'art. 1 della Legge 28.03.2003 n. 53;

Visto il DL 17. 10. 2005, n. 226, concernente la definizione delle norme generali relative al Secondo Ciclo del sistema di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge 28.03.2003 n. 53;

Visto il DL 17. 10. 2005, n. 227, concernente la formazione degli insegnanti per l'accesso all'insegnamento ai sensi dell'art. 5 della Legge 28.03.2003 n. 53;

Considerato che le Associazioni Disciplinari A.I.F., ANISN e SCI DDC sono già firmatarie di Protocolli di Intesa con l'USR Toscana (siglati il 22/9/2004 e il 16/11/2005), finalizzati ad

attuare programmi di intervento e formazione nel campo scientifico a supporto delle scuole e dei docenti;

Considerato che il 7 novembre 2005 l'allora MIUR e le Associazioni Disciplinari A.I.F. – ANISN - e SCI DDC hanno firmato un Protocollo d'Intesa nazionale nel quale si conviene quanto segue:

- il Ministero e l'A.I.F. – l' ANISN – e la SCI DDC (...) nell'ambito dello scenario aperto dalla riforma del sistema scolastico, si impegnano, di comune intesa e in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, a promuovere, realizzare e monitorare iniziative di formazione in servizio sostenute da laboratori di ricerca azione finalizzate al miglioramento dell'insegnamento- apprendimento in ambito scientifico, con particolare riguardo al rinnovamento delle metodologie didattiche
- Il Ministero – in raccordo con gli USR, competenti territorialmente e nel rispetto delle procedure contrattuali previste per la formazione - l'A.I.F., l' ANISN e la SCI DDC (...) si impegnano a promuovere un piano di formazione – cui saranno chiamati a collaborare Associazioni Professionali, Istituti di Ricerca, Centri Universitari, IRRE. L'area di intervento prevede iniziative di formazione volte sia allo sviluppo della professionalità docente, sia alla produzione di materiali informativi/formativi, sia all'elaborazione di strumenti di auto valutazione professionale, in relazione all'efficacia dell'azione formativa. Le iniziative poste in essere a livello regionale saranno coordinate e armonizzate con quelle promosse dal progetto "Lauree scientifiche" e con le azioni intraprese dalle task-force regionali, attivate a seguito della Conferenza di Servizio del febbraio 2005 sugli esiti dell'indagine OCSE-PISA
- Tutti i materiali didattici prodotti in attuazione della presente Intesa saranno di proprietà del Ministero, che potrà diffonderli attraverso il sistema di documentazione educativa e l'ambiente di formazione curato dall'INDIRE, d'intesa con gli USR e le Reti di scuole.

Considerato che, in attuazione di quanto convenuto in data 7 novembre 2005 tra il Ministero e le Associazioni disciplinari, al punto 4 del succitato Protocollo d'Intesa, è stato predisposto, in data 23 .01.2006 da parte dell'allora MIUR, il *Gruppo di Pilotaggio – Piano ISS – insegnare scienze sperimentali*, che stabilisce obiettivi, soggetti, strutture operative e funzioni, modalità di formazione e attività;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – L'USR per la Toscana e le Associazioni disciplinari A.I.F., ANISN e SCI DDC:

- assumono come propri le finalità, gli obiettivi e i contenuti del Protocollo d'Intesa siglato il 7 novembre 2005 dall'allora MIUR e dalle Associazioni Disciplinari A.I.F., ANISN e SCI DDC per l'attuazione del Piano ISS – Insegnare Scienze Sperimentali;
- promuovono gli intenti esplicitati nel *Documento di base* ("Insegnare Scienze Sperimentali", 20 febbraio 2006. MIUR, DG Comunicazione), diretti alla "formazione continua dei docenti, organizzati in comunità di pratiche e sostenuti da presidi territoriali";
- recepiscono le indicazioni stabilite nella *Nota* ministeriale prot. n. 1355 del 18 settembre 2006, che fornisce *Linee Guida* per la realizzazione del Piano ISS.

Art. 2 – Le Parti:

- individuano strategie condivise relativamente ai contenuti ed ai metodi di approccio alle attività di formazione/ricerca-azione da progettare e fornire come risorsa all'interno del proprio territorio regionale alle istituzioni scolastiche;
- valorizzano, intersecandole con coerenza, le esperienze di formazione promosse, nell'ambito del Progetto regionale di ricerca-azione per il Miglioramento degli Apprendimenti di Base e la Valutazione internazionale OCSE-PISA, per l'ambito scientifico;
- si raccordano negli snodi cruciali, con l'ottica di un continuum virtuoso, con le iniziative e gli attori del progetto Lauree scientifiche.

Art. 3 – Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti dalla presente Intesa è costituito un **Gruppo di Pilotaggio Regionale** di cui faranno parte rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale e di ognuna delle Associazioni disciplinari firmatarie. Tra gli altri compiti, al Gruppo di Pilotaggio Regionale è affidata la valutazione delle candidature delle scuole come presidi e delle autocandidature dei docenti per avviare il Piano nel territorio.

Art. 4 – Al presente Protocollo potranno aderire enti, associazioni, musei, centri e istituti di ricerca presenti sul territorio disponibili a collaborare per la realizzazione del Piano.

Art. 5 – Nella realizzazione del Piano ISS, l'USR per la Toscana si avvarrà della collaborazione delle predette Associazioni disciplinari, che saranno coinvolte congiuntamente (o singolarmente per tematiche specifiche), eventualmente tramite le rispettive articolazioni locali per le singole realtà interessate.

Art. 6 – Il presente Protocollo d'Intesa, di durata annuale corrispondente all'anno scolastico 2006/2007, entrerà in vigore alla data della stipula .

Art. 7 – L'attuazione delle iniziative rientranti nella realizzazione del Piano ISS sarà subordinata alla disponibilità finanziaria che sarà prevista nei bilanci del Ministero della Pubblica Istruzione.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Firenze, 31 ottobre 2006

USR per la Toscana	Il Direttore generale	Cesare Angotti	(F.to)
AIF	Il presidente	Silvano Sgrignoli	(F.to) Francesca Menozzi delegata dal Presidente
ANISN	Il referente	Catia Pardini	(F.to)
SCI - DDC	Il referente	Fabio Olmi	(F.to)